



FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE CARIPL0

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione
sezione speciale al n. 1185
Istituito in Italia

 Via Brera 10 - 20121 Milano
 02 879 11
 fpc_pensionati@pec.fondopensionicaripl0.it
info@fondopensionicaripl0.it
 www.fondopensionicaripl0.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 20/12/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensioni per il Personale Cariplo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 20/12/2023)

Che cosa si investe

Il Fondo Pensioni Per il Personale Cariplo ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita dal Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il Fondo Pensioni Per il Personale Cariplo affida la gestione del patrimonio finanziario a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio e al periodo di partecipazione.

I comparti

Lo schema adottato dal Fondo è "**Monocomparto**".

La Sezione 2, a contribuzione definita, essendo una collettività chiusa a nuove iscrizioni, mostra una popolazione non troppo eterogenea in termini di necessità di rischio e rendimento (tasso di sostituzione già adeguato per le coorti prossime al pensionamento e necessità di una parziale integrazione per quelle con anzianità contributiva inferiore). In tal senso il Consiglio di Amministrazione aveva pertanto già nel 2009 escluso l'ipotesi di creazione di un "multicomparto".

Tale scelta trova giustificazione dalla complessità di adozione di uno schema "multicomparto" in presenza di una gestione immobiliare diretta e da un incremento dei costi di gestione e dei rischi operativi connessi a tale scelta. Non di meno la relativa concentrazione intorno ai rispettivi dati medi dei valori di anzianità, età pensionabile e prestazione maturata per un Fondo non aperto a nuove adesioni costituiscono un ulteriore elemento che suffraga questa scelta.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

- **Benchmark:** è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. È costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.
- **Duration:** è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). È la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse.
- **OICR:** acronimo, sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, cioè fondi comuni d'investimento e SICAV (Società d'Investimento a Capitale Variabile).
- **ETF:** acronimo, sta per Exchange Traded Funds, ovvero fondi o SICAV a basse commissioni di gestione negoziati in Borsa come le normali azioni. Si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari o obbligazionari.
- **Fondi Comuni d'investimento alternativi (cd. FIA):** sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.
- **Rating:** è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.
- **Turnover:** è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
- **Volatilità:** è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. È la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità, ecc..).
- **TEV:** acronimo, sta per Tracking Error Volatility, ovvero misura la volatilità della differenza tra il rendimento del fondo comune di investimento e il rendimento del benchmark.
- **VAR:** acronimo, sta per Value at Risk, ed è un valore utilizzato per il calcolo del rischio finanziario e di mercato di un titolo o di un intero portafoglio. Indica la probabilità di perdita massima potenziale, in condizioni di mercato normali, tenendo conto sia di uno specifico orizzonte temporale che di un predefinito intervallo di confidenza. Il valore del VaR, calcolo probabilistico, è funzione di due fattori principali quali: la probabilità di perdita (intervallo di confidenza, ad esempio, al 95% o al 99%), e l'orizzonte temporale.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento;**
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopensionicaripto.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

FPC Comparto Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con buona probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio od ormai prossimo alla pensione. Il comparto è stato costituito nel corso del 2007 per accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e aperto a tutti gli iscritti della Sezione per accogliere i flussi futuri di TFR destinati per scelta dell'iscritto a questo comparto.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Aspetti etici, sociali e ambientali considerati nel processo d'investimento, limitatamente al controllo rischi (ai sensi degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e art. 5-novies, comma 2, lett. h del decreto 252/2005) e definiti nel documento "Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti" disponibile nell'area pubblica del sito web (www.fondopensionicaripto.it).
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata per la quasi totalità verso titoli di debito di breve/media durata (1 -5 anni)
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati; titoli di debito non quotati, solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE; titoli azionari (in via residuale).
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.
 - **Rischio cambio:** scoperto.
 - **Investimenti alternativi, OICR, derivati:** OICR e ETF previsti per la sola componente azionaria; derivati principalmente utilizzati per finalità di copertura (in specie derivati OTC per copertura rischio cambio e derivati regolamentati per copertura del rischio di tasso).
 - **Modalità di gestione:** indiretta tramite mandato diretto segregato.
 - **Indicatori:** TEV, VAR e indice di turnover (obiettivo pari a 2 comunque suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato).
 - **Mandato:** bilanciato, durata contrattuale pari a 5 anni.
 - **Diritti di voto:** La titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta al Fondo. La rappresentanza del Fondo per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al singolo gestore, con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. Il voto sarà esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee.
 - **Politica di impegno:** il Fondo non adotta una politica d'impegno in qualità di azionista in società quotate su mercati dell'Unione Europea e, in ottemperanza con quanto previsto dal D.lgs. 58/98 art. 124-quinquies comma 3, definisce all'interno del "Documento sulla politica di impegno del Fondo" le ragioni della sua scelta (disponibile nell'area pubblica del sito web).
 - **Strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi:** il Fondo definisce in che modo la propria strategia di investimento azionario sia coerente con il profilo e la durata delle passività, in particolare delle passività a lungo termine, e in che modo contribuisca al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi, contestualmente alla impostazione della politica d'investimento. Tale informativa è contenuta, oltre che nel

presente documento, anche nel “Documento sulla strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi” (disponibile nell’area pubblica del sito web), in ottemperanza con quanto previsto dal D.lgs. 58/98 art. 124-sexies.

- **Benchmark:** BofA Merrill Lynch 1-5 yrs Italy Government (60%) JPM EGBI Investment Grade 1-5 yrs (35%) MSCI World (5%).

FPC Sezione 2 – Contribuzione definita

- **Categoria del comparto:** Monocomparto Sezione a contribuzione definita.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che vuole migliorare il grado di efficienza del tasso di sostituzione atteso, con una media avversione al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Aspetti etici, sociali e ambientali considerati nel processo d’investimento, limitatamente al controllo rischi (ai sensi degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e art. 5-novies, comma 2, lett. h del decreto 252/2005) e definiti nel documento “Politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti” disponibile nell’area pubblica del sito web (www.fondopensionicariplot.it).



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** principalmente orientata verso una diversificazione del rischio tra strumenti monetari obbligazioni ed azioni.
- **Strumenti finanziari:** strumenti del mercato monetario, titoli di debito emessi o garantiti principalmente da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE (e in via residuale da paesi “emergenti”), titoli obbligazionari Corporate, titoli di capitale quotati, ed investimenti “alternativi” (in via residuale).
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (rating minimo S&P BB-).
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti OCSE, o quotati su mercati regolamentati dei paesi OCSE, e in via residuale in mercati “emergenti” o di “frontiera”.
- **Rischio cambio:** quasi interamente coperto per l’asset class obbligazionaria, scoperto per quello azionario.
- **Investimenti alternativi, OICR, derivati:** investimenti alternativi attualmente circoscritti alle quote di capitale di Banca d’Italia e agli investimenti in fondi di Private Equity; investimento a mezzo OICR circoscritto alla componente geografica “emergenti”; derivati principalmente utilizzati per finalità di copertura (in specie derivati OTC per copertura rischio cambio e derivati regolamentati per copertura del rischio di tasso).
- **Modalità di gestione:** diretta (per la gestione del portafoglio “alternative”) ed indiretta per il portafoglio obbligazionario governativo e corporate e per il portafoglio azionario; mandati di tipo specialistico; stile di gestione dei mandati prevalentemente attiva o moderatamente attiva; durata triennale per tutti i mandati.
- **Indicatori:** Tracking Error Volatility e Volatilità “ex-ante” ed “ex-post”; Value at Risk; indice di turnover.
- **Mandati:** si veda il dettaglio nella tabella di seguito rappresentata.
- **Diritti di voto:** la titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione spetta al Fondo. La rappresentanza del Fondo per l’esercizio del diritto di voto può essere conferita al singolo gestore, con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. Il voto sarà esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee.
- **Politica di impegno:** il Fondo non adotta una politica d’impegno in qualità di azionista in società quotate su mercati dell’Unione Europea e, in ottemperanza con quanto previsto dal D.lgs. 58/98 art. 124-quinquies comma 3, definisce all’interno del “Documento sulla politica di impegno del Fondo” le ragioni della sua scelta (disponibile nell’area pubblica del sito web).
- **Strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi:** il Fondo definisce in che modo la propria strategia di investimento azionario sia coerente con il profilo e la durata delle passività, in particolare delle passività a lungo termine, e in che modo contribuisca al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi, contestualmente alla impostazione della politica d’investimento. Tale informativa è contenuta, oltre che nel presente documento, anche nel “Documento sulla strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi” (disponibile nell’area pubblica del sito web), in ottemperanza con quanto previsto dal D.lgs. 58/98 art. 124-sexies.

- **Benchmark:** come di seguito definito in funzione dell'asset allocation strategica.

Di seguito viene anzitutto riportata l'asset allocation strategica adottata dalla Sezione 2, in funzione del conseguimento dell'obiettivo finanziario, in vigore da dicembre 2023.

Asset Class	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Cash	1.27%	1.79%	2.32%	2.79%
Enhanced Cash (aggregate)	8.08%	9.57%	10.37%	11.16%
Obbligazionario Governativo Globale	18.26%	22.48%	25.13%	27.90%
Obbligazionario EMU Inflation Linked	6.96%	7.86%	8.14%	8.37%
Obbligazionario Euro Corporate IG	10.33%	10.77%	10.10%	9.30%
Obbligazionario Flessibile Euro	7.48%	10.26%	12.52%	14.88%
Azionario Globale ex-EMU	22.45%	22.73%	20.83%	18.60%
Alternative	3.17%	3.11%	3.05%	3.12%
Immobiliare	22.00%	11.42%	7.53%	3.88%
	100%	100%	100%	100%

Tipologia Mandato	Gestore	Benchmark	Bet fuori benchmark	Info (nuova AAS)
Monetario	Vontobel Asset Management S.A.	BB Euro Aggregate 1-3 Year Index	-	Gestione Confermata nell'asset allocation 2023
Obbligazionario Governativo Globale	Eurizon Capital SGR SPA	Bloomberg Barclays - Global Treasury ex Japan (Euro HGD)	Max 20% in obbligazioni governative "Emergenti" in hard currency (€ hedged)	Gestione Confermata nell'asset allocation 2023, con variazione benchmark (50% Bloomberg Barclays Euro Treasury + 50% Bloomberg US Treasury Euro Hedged)
Obbligazionario Governativo Globale	PIMCO Europe GmbH	Bloomberg Barclays - Global Treasury ex Japan (Euro HGD)	Max 20% in obbligazioni governative "Emergenti" in hard currency (€ hedged)	Gestione Confermata nell'asset allocation 2023, con variazione benchmark (50% Bloomberg Barclays Euro Treasury + 50% Bloomberg US Treasury Euro Hedged)
Obbligazionario Gov. EMU Inflation Linked	Allianz Global Investor Europe GmbH	Bloomberg Barclays - EGILB All Markets Emu HICP Ex Greece Bonds All Mats TR	-	Gestione Confermata nell'asset allocation 2023
Obbligazionario Corporate Euro	BNY Mellon Fund Management S.A.	Bloomberg Barclays - Euro Corporate	Max 25% in strumenti "High Yield" (dal BB+ a BB-)	Gestione Confermata nell'asset allocation 2023, con variazione limiti e bet: Max 15% in strumenti "High Yield" (dal BB+ a BB-) e limitazione al 10% ai Subordinati (con tipologia di subordinazione superiore a T2).
Azionario Area Euro Small Cap	Groupama Asset Management SA	MSCI EMU Total Return ND Small Cap EMU in Euro	-	Gestione ed Asset Class non prevista nell'asset allocation 2023
Azionario Area Euro	State Street Global Advisors	MSCI EMU Total Return ND in Euro	-	Gestione ed Asset Class non prevista nell'asset allocation 2023
Azionario Area Euro	Amundi Asset Management	MSCI EMU Total Return ND in Euro	-	Gestione ed Asset Class non prevista nell'asset allocation 2023
Azionario Globale ex-EMU	AXA Investment Managers Paris	MSCI AC World ex EMU Total Return ND in Euro	Max 30% in strumenti azionari "Emergenti"	Gestione non rinnovata a scadenza 2023
Azionario Globale ex-EMU	Vontobel Asset Management S.A.	MSCI AC World ex EMU Total Return ND in Euro	Max 30% in strumenti azionari "Emergenti"	Gestione Confermata nell'asset allocation 2023 con variazione area geografica (Azionario Globale), benchmark (MSCI World Net Index EUR) e limiti (Max 5% "Emergenti").
Obbligazionario Euro Flessibile	Allianz Global Investor Europe GmbH	EURIBOR + 2%		Nuova gestione flessibile prevista dall'asset allocation 2023; limiti: no azionario; bond solo quotati e in Euro (valuta emissione); corporate max 70%; non OCSE max 15%; HY max 10%; subordinati max 10% (se ≥T2)

Tipologia Mandato	Gestore	Benchmark	Bet fuori benchmark	Info (nuova AAS)
Azionario Globale	State Street <i>Global Advisors</i>	MSCI World Net Index EUR	Max 5% in strumenti azionari "Emergenti"	Nuova gestione azionaria prevista dall'asset allocation 2023
Azionario Globale	Eurizon Capital <i>SGR SPA</i>	MSCI World Net Index EUR	Max 5% in strumenti azionari "Emergenti"	Nuova gestione azionaria prevista dall'asset allocation 2023

La gestione diretta della Sezione 2 contempla la presenza di titoli di capitale non quotati che sono rappresentativi delle società immobiliari, ivi comprese le Aziende Agricole ed immobiliare, degli investimenti in fondi di Private Equity e da ultimo dei titoli di capitale Banca d'Italia.

La società Valore e Sviluppo Immobiliare – Sezione II S.r.l., Senato 14/16 Immobiliare S.r.l., Azienda Agricola Le Rene S.r.l., Azienda Agricola Pucciarella S.r.l., Azienda Agricola Trequanda S.r.l. sono interamente partecipate dalla Sezione 2. Gli investimenti in strumenti alternativi sono rappresentati dalle sottoscrizioni del fondo mobiliare chiuso riservato Perennius Global Value 2008 (fondo di fondi di Private Equity) del fondo mobiliare chiuso riservato Perennius Global Value 2010 (fondo di fondi di Private Equity), entrambi collocati da Partners Group (Italy) Sgr Spa, dal fondo mobiliare chiuso F2i-secondo fondo (fondo di Private Equity per infrastrutture) collocato da F2i Sgr, dal fondo mobiliare chiuso FOF Private Equity Italia (fondo di fondi di Private Equity) gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., dal fondo mobiliare chiuso NBRP Fund III (fondo di Private Equity) gestito NB Renaissance Partners, dal fondo mobiliare chiuso Nemo V Fund (fondo di Private Equity) gestito da Sectoral Asset Management.

Tutti gli investimenti mobiliari posti in essere dalla Sezione 2 sono compatibili con la normativa attualmente vigente.

I comparti. Andamento passato

FPC Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	6,337,036
Soggetto gestore:	Unipol Sai

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani ed europei; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società internazionali di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da una performance negativa in termini assoluti, con extra-performance negativa rispetto al benchmark, a fronte di un rischio (identificato nella volatilità ex-ante) inferiore al parametro di riferimento, frutto di un'esposizione alla componente azionaria inferiore.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	94.2%
Emittenti Governativi	77.4%
	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
	16.8%
Azionario (Titoli di capitale)	4.2%
Liquidità	1.6%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	94.2%
Italia	53.9%
Altri Paesi Europa	40.3%
Titoli di capitale	4.2%
Paesi dell'Area euro	0.7%
Paesi Internazionali (ex Area euro)	3.5%
Liquidità	1.6%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Volatilità: 2.80%
Volatilità Benchmark (AAS) Sezione 2: 3.19%
TEV: 0.51%
Duration: 2.21
Spread Duration: 1.85
Turnover: 1.14

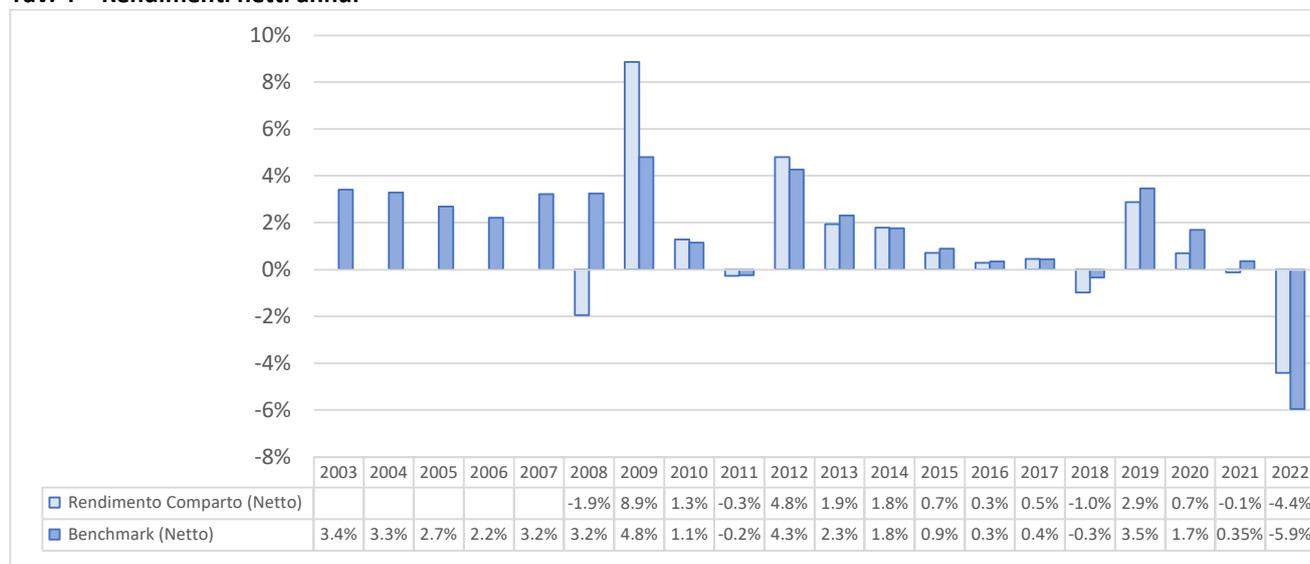
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



BENCHMARK RACCORDATO:

- Fino al 30/6/2017: 95% JPMorgan EMU 1-3y, 5% MSCI Europe
- Dal 1/7/2017: 60% BofA Merrill Lynch ITA 1-5y, 35% JPMorgan EMU 1-5y, 5% MSCI World



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il TER è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0.537%	0.414%	0.413%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0.520%	0.397%	0.396%
- di cui per compensi depositario	0.017%	0.016%	0.016%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per altri oneri finanziari	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per spese per il personale	-	-	-
- di cui per ammortamenti e altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0.537%	0.414%	0.413%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FPC Sezione 2 – Contribuzione definita

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/06/1998

Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro): **1,120,154,855**

Soggetti gestori:

Vontobel Asset Management S.A.
Groupama Asset Management SA*
Eurizon Capital SGR SPA
PIMCO Europe GmbH
Allianz Global Investor Europe GmbH
BNY Mellon Fund Management S.A.
State Street Global Advisors
Amundi Asset Management*
AXA Investment Managers Paris*

* Gestione cessata a novembre 2023

Informazioni sulla gestione delle risorse

Categoria del comparto: Monocomparto, Sezione a contribuzione definita.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che vuole migliorare il grado di efficienza del tasso di sostituzione atteso, con una media avversione al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

La politica di gestione è principalmente orientata verso una diversificazione del rischio tra strumenti monetari obbligazioni ed azioni.

La Sezione 2 effettua principalmente investimenti finanziari attraverso l'esternalizzazione della gestione finanziaria, ovvero tramite l'assegnazione (mediante bando di gara) di mandati a primari operatori di mercato. In via residuale effettua investimenti diretti in strumenti finanziari, limitatamente all'asset class "alternative", costituita da fondi mobiliari chiusi di private equity (selezionati a seguito di una approfondita valutazione in ordine al rapporto rischio/rendimento degli stessi), oltre che dalle quote di Banca d'Italia.

La componente rimanente del patrimonio è composta da titoli di capitale non quotati, rappresentativi delle società immobiliari, ivi comprese le Aziende Agricole, oltre alla componente immobiliare direttamente gestita

Il Fondo definisce in che modo la propria strategia di investimento azionario sia coerente con il profilo e la durata delle passività, in particolare delle passività a lungo termine, e in che modo contribuisca al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi, contestualmente alla impostazione della politica d'investimento.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

In merito al sistema di controllo della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei Gestori finanziari sono affidati alla Funzione Finanza del Fondo. Il controllo dei limiti di legge, di regolamento e di mandato viene effettuato dalla Banca Depositaria e dalla Funzione Rischi.

La Funzione Finanza riporta le proprie analisi al Consiglio d'Amministrazione per tramite delle relazioni periodiche sui singoli mandati e sulle Sezioni nel loro complesso (componente mobiliare ed immobiliare).

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi prodotti dal Depositario, dai Gestori finanziari, dal Service Amministrativo, dal Settore Immobiliare del Fondo e dalla Funzione Rischi del Fondo, rielaborati dalla Funzione Finanza, utilizzando il contributo del data-provider Bloomberg e della piattaforma di rischio BarraOne.

I risultati dell'attività di controllo svolta dalla Funzione Finanza sono riportati nella sessione mensile della Commissione Investimenti Mobiliari e nella sessione mensile del Consiglio di Amministrazione, in incontri periodici con la presenza del Segretario Responsabile, del Collegio Sindacale e dell'Advisor, con lo scopo di valutare la redditività ed il grado di rischio della gestione finanziaria, con l'ausilio dei report prodotti dalla Funzione Finanza e dall'Advisor.

La tabella che segue mostra l'asset allocation strategica della Sezione 2 del Fondo, prevista per il 2022, i gestori delle singole Asset Class, ed i relativi benchmark.

Tav. 1 – Asset Allocation Strategica 2022

Asset Class Sezione 2	Gestori Sezione	Benchmark Asset Class	2022
Money Market	Liquidità	BB Euro Treasury 0-12 Months TR Index	0.33%
	Vontobel Asset Management S.A.	BB Euro Aggregate 1-3 Year Index	9.72%
Bond Govt Globale + EMG (max 20%)	Groupama Asset Management PIMCO Europe GmbH	BB Global Treasury ex Japan (Euro HGD)	19.53%
Bond Govt Euro I/L	Allianz Global Investor Europe GmbH	BB EGI LB Emu HICP Ex Greece All Mats TR	9.97%
Bond Corporate Euro + HY (max 25%)	BNY Mellon Fund Management S.A.	BB Euro Corporate	14.09%
Equity Euro	State Street Global Advisors Amundi Asset Management	MSCI EMU Total Return ND in Euro	6.18%
Equity Euro Small Cap	Groupama Asset Management	MSCI EMU Total Return ND Small Cap in Euro	7.00%
Equity Globale AC + EMG (max 30%)	Vontobel Asset Management S.A. AXA Investment Managers Paris	MSCI AC World ex EMU Total Return ND in Euro	10.71%
Alternative (Private Equity + Azioni Bdl)	*	n.d.	4.86%
Real Estate	**	n.d.	17.60%

* Gli investimenti in strumenti alternativi sono rappresentati dalle sottoscrizioni del fondo mobiliare chiuso riservato Perennius Global Value 2008 (fondo di fondi di Private Equity) del fondo mobiliare chiuso riservato Perennius Global Value 2010 (fondo di fondi di Private Equity), entrambi collocati da Partners Group (Italy) Sgr Spa, dal fondo mobiliare chiuso F2i-secondo fondo (fondo di Private Equity per infrastrutture) collocato da F2i Sgr, dal fondo mobiliare chiuso FOF Private Equity Italia (fondo di fondi di Private Equity) gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., dal fondo mobiliare chiuso NBRP Fund III (fondo di Private Equity) gestito da NB Renaissance Partners, dal fondo mobiliare chiuso Nemo V Fund (fondo di Private Equity) gestito da Sectoral Asset Management, oltre che dai titoli di capitale Banca d'Italia.

** La gestione immobiliare contempla la presenza di: immobili gestiti direttamente e titoli di capitale non quotati, rappresentativi delle società immobiliari (Valore e Sviluppo Immobiliare – Sezione II S.r.l., Senato 14/16 Immobiliare S.r.l., Azienda Agricola Le Rene S.r.l., Azienda Agricola Pucciarella S.r.l., Azienda Agricola Trequanda S.r.l., società interamente partecipate dalla Sezione 2).

Tutti gli investimenti mobiliari posti in essere dalla Sezione 2 sono compatibili con la normativa attualmente vigente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 2 – Investimenti per tipologia Sezione 2 (complessiva)

Asset Class Sezione 2	Tipologia	PESO
Liquidità	Liquidità	0.79%
Money Market	Obbligazioni governative Euro breve termine	8.21%
Bond Govt Globale + EMG (max 20%)	Obbligazioni governative Internazionali medio-lungo termine	18.22%
Bond Govt Euro I/L	Obbligazioni governative Euro Inflation Linked medio-lungo termine	7.88%
Bond Corporate Euro + HY (max 25%)	Obbligazioni corporate denominate in Euro medio-lungo termine	14.24%
Equity Euro	Azioni Euro (grande capitalizzazione)	7.34%
Equity Euro Small Cap	Azioni Euro (medio-piccola capitalizzazione)	6.35%
Equity Globale AC + EMG (max 30%)	Azioni Internazionali Ex-Euro (grande capitalizzazione)	11.19%
Alternative (Private Equity + Azioni Bdl)	Azioni private internazionali	3.05%
Real Estate	Immobili - Italia	22.71%

Tav. 3 – Altre informazioni Sezione 2 (complessiva)*Dati di rischio Ex-Ante*

Volatilità Sezione 2: 7.08%

Volatilità Benchmark (AAS) Sezione 2: 7.17% *

TEV: 0.82%

Duration: 2.43

Spread Duration: 2.25

Turnover: 0.57

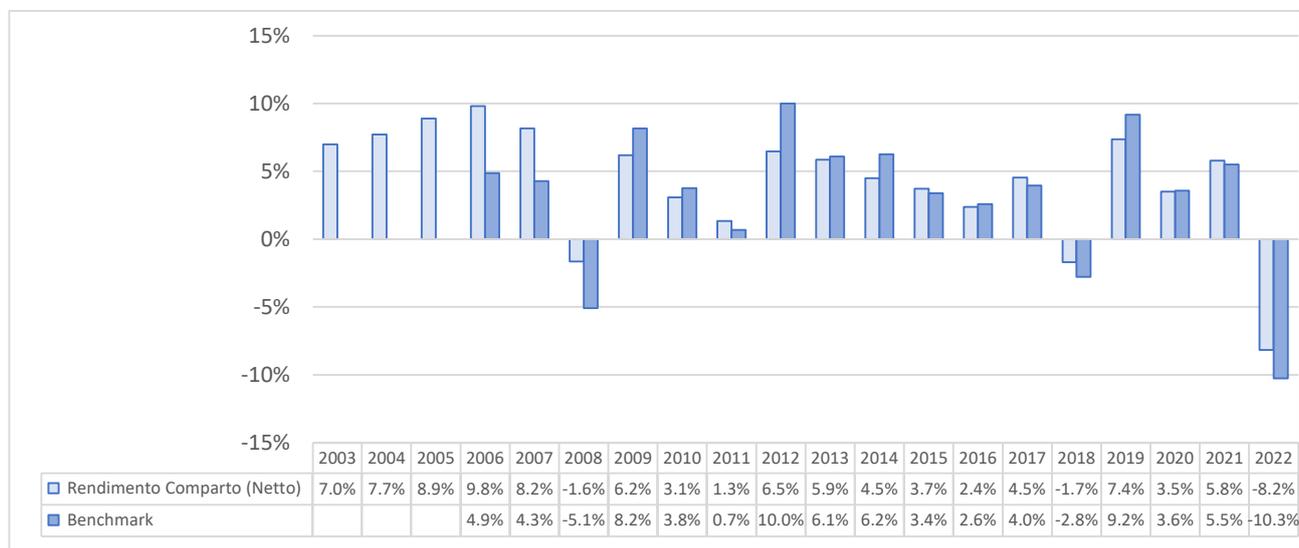
* Benchmark Sezione 2: benchmark di rischio ipotizzando la composizione della componente immobiliare pari a quella del portafoglio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento Sezione 2 (complessiva)

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



Il benchmark, calcolato a partire da settembre 2005, è relativo alla sola componente finanziaria liquida; pertanto, non comprende le asset class Alternative e Immobiliare; nel periodo antecedente a settembre 2005 la gestione non prevedeva un benchmark di riferimento.

Non essendo possibile definire un benchmark della componente "Alternative" e "Real Estate", il benchmark della Sezione 2 indicato nelle tabelle seguenti è relativo solamente alla componente "liquida" del portafoglio, ovvero:

Tav. 5 – Benchmark

Asset Class Sezione 2	Gestori Sezione	Benchmark Asset Class	Asset Allocation strategica	Benchmark Finanziario
			2022	2022
Money Market	Liquidità	BB Euro Treasury 0-12 Months TR Index	0.33%	0.43%
	Vontobel Asset Management S.A.	BB Euro Aggregate 1-3 Year Index	9.72%	12.54%
Bond Govt Globale + EMG (max 20%)	Groupama Asset Management PIMCO Europe GmbH	BB Global Treasury ex Japan (Euro HGD)	19.53%	25.19%
Bond Govt Euro I/L	Allianz Global Investor Europe GmbH	BB EGILB Emu HICP Ex Greece All Mats TR	9.97%	12.86%
Bond Corporate Euro + HY (max 25%)	BNY Mellon Fund Management S.A.	BB Euro Corporate	14.09%	18.17%
Equity Euro	State Street Global Advisors Amundi Asset Management	MSCI EMU Total Return ND in Euro	6.18%	7.97%
Equity Euro Small Cap	Groupama Asset Management	MSCI EMU Total Return ND Small Cap in Euro	7.00%	9.03%
Equity Globale AC + EMG (max 30%)	Vontobel Asset Management S.A. AXA Investment Managers Paris	MSCI AC World ex EMU Total Return ND in Euro	10.71%	13.82%
Alternative (Private Equity + Azioni Bdl)	Partners Group, F2i, NB Renaissance Partners, Fondo Italiano d'Investimento, Sectoral AM	n.d.	4.86%	
Real Estate	**	n.d.	17.60%	

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 6 – TER

	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0.160%	0.175%	0.170%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0.145%	0.157%	0.152%
- di cui per compensi depositario	0.013%	0.014%	0.013%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per altri oneri finanziari	0.001%	0.005%	0.005%
Oneri di gestione amministrativa	0.123%	0.100%	0.102%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0.020%	0.015%	0.015%
- di cui per spese generali ed amministrative	0.056%	0.043%	0.044%
- di cui per spese per il personale	0.047%	0.042%	0.040%
- di cui per ammortamenti e altri oneri amm.vi	0.001%	0.000%	0.003%
TOTALE GENERALE	0.283%	0.275%	0.272%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.